



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 52/30 DEL 23.12.2014**

---

**Oggetto:                   Intervento “Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio”. Attivazione  
                                  procedura di riutilizzo risorse del fondo FAS/FSC.**

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione informa che l'intervento “Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio”, in conformità agli indirizzi di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 48/24 dell'11 dicembre 2012 e n. 24/17 del giugno 2013, si propone di rispondere all'esigenza espressa dai Comuni dell'isola di poter disporre di sistemi tecnici e strumenti tecnologici per la tutela del cittadino e del territorio, favorendo al contempo la fruizione di tali tecnologie mediante il loro collegamento in rete. L'obiettivo è pertanto quello di rafforzare e innovare la rete dei servizi delle pubbliche amministrazioni locali, nonché di dare la possibilità a queste ultime di dotarsi delle infrastrutture abilitanti per la realizzazione di nuovi servizi in favore di cittadini e imprese, in una logica di fruizione che si basi sulla implementazione di network presso le pubbliche amministrazioni. L'intervento è stato predisposto per essere finanziato con i fondi del POR FESR 2007-2013 per un importo pari a euro 4.500.000 e inserito nella Linea di Attività 1.1.1.a. denominata “Realizzazione di nuovi servizi online per cittadini e imprese, completamento della rete della pubblica amministrazione locale e informatizzazione degli Enti e Agenzie regionali” Asse I “Società dell'informazione”. L'Avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni d'interesse per il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio, è stato approvato con la Determinazione n. 616 del 22.11.2013 e la relativa graduatoria è stata pubblicata con Determinazione n. 849 del 25.11.2014.

L'Assessore prosegue facendo presente che l'esame degli oltre 200 progetti ammissibili proposti dagli Enti Locali in adesione alla manifestazione d'interesse pubblicata ha necessitato di un lungo e complesso lavoro da parte della Commissione di valutazione, protrattosi per circa un anno, rendendo indispensabile attivare da parte degli uffici una procedura di verifica dei tempi tecnico-amministrativi effettivamente necessari agli Enti per concludere i vari progetti entro il termine previsto dall'Avviso pubblico suddetto, ovvero entro il 30.6.2015. A seguito di tale analisi è emersa l'impossibilità pratica di procedere con il rispetto di tali tempistiche, coerenti con la chiusura delle



operazioni del POR FESR 2007-2013 che prevedono inderogabilmente come termine ultimo il 31.12.2015.

L'Assessore prosegue richiamando la deliberazione della Giunta regionale n. 53/24 del 20 dicembre 2013, POR FESR 2007-2013 - Ricognizione dei progetti della Programmazione unitaria facenti riferimento ad assegnazioni sul Fondo per le aree sottoutilizzate, ora Fondo di sviluppo e coesione, e al Bilancio regionale, nella quale si dispone che per i progetti finanziati con risorse FAS/FSC, così come stabilito dalla deliberazione CIPE n. 41/2012, punto 4.1 e dal punto 7.1 della deliberazione CIPE n. 166/2007 "le somme spese per progetti inizialmente approvati sul FAS che vengono portati a rendicontazione su programmi comunitari rientrano nella disponibilità del Programma FAS su cui erano stati eseguiti i relativi pagamenti, una volta ottenuto il rimborso", ciò al fine di ripristinare la dotazione del fondo FAS/FSC. L'Allegato 1 alla deliberazione sopra citata evidenzia le operazioni finanziate con l'Accordo di Programma Quadro Società dell'Informazione (APQ SI), sottoscritto in data 28 dicembre 2004 e suoi Atti Integrativi, e inserite nel POR FESR Sardegna 2007-2013 quali progetti "ammissibili" alla rendicontazione sulle linee di attività dedicate alla Società dell'Informazione, generando una "liberazione" di risorse come precisato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico, con la comunicazione Prot. DPS 10824 - 18.11.2014.

Pertanto, poiché l'intervento di cui trattasi rientra nella tipologia di interventi rendicontabili su APQ SI, l'Assessore propone di dare mandato alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione di attivare gli atti necessari e conseguenti al riutilizzo delle risorse rientrate nella disponibilità del fondo FAS/FSC, al fine di assicurare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento "Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio", secondo nuova tempistica non vincolata ai termini di chiusura del POR FESR 2007-2013 e per un importo pari a euro 6.900.000, che consentirebbe l'accoglimento di tutte le domande idonee di cui alla graduatoria sopra citata.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisiti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale della Presidenza e del Direttore generale degli Affari generali e della società dell'informazione, visto il parere di coerenza del Direttore del Centro Regionale di Programmazione - Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013

#### **DELIBERA**

- di dare mandato alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione di attivare gli atti necessari e conseguenti al riutilizzo delle risorse rientrate nella disponibilità



del fondo FAS/FSC, come stabilito nella richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 53/24 del 20 dicembre 2013, al fine di assicurare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento "Reti per la Sicurezza del Cittadino e del Territorio", secondo nuova tempistica non vincolata ai termini di chiusura del POR FESR 2007-2013 e per un importo pari a euro 6.900.000, tale da consentire l'accoglimento di tutte le domande idonee;

- di dare mandato alla Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione, all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla Direzione generale della Presidenza di attivare, in stretto coordinamento col Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico, l'integrazione di tale progetto negli APQ vigenti.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru